

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 1 marzo 2024, n. T00032

Legge Regionale n. 23 del 29.12.2023, art 6, comma 2 - Nomina del Commissario Straordinario del Consorzio Unico.

Oggetto: Legge Regionale n. 23 del 29.12.2023, art 6, comma 2 - Nomina del Commissario Straordinario del Consorzio Unico.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA del Vice Presidente, Assessore per lo Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Industria e Internazionalizzazione;

VISTI

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, recante: “Nuovo Statuto della Regione Lazio” e successive modifiche;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modifiche;
- il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

VISTI altresì:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii e, in particolare, gli articoli 46 e 47;
- l'articolo 1, comma 97, della Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12, relativo a “Ineleggibilità e incompatibilità dei componenti degli organi degli enti pubblici dipendenti e delle società e altri enti privati a partecipazione regionale”;
- l'articolo 7, comma 2, del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 recante “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”, il quale prevede che le disposizioni relative all'incandidabilità alle cariche elettive regionali si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza del Consiglio Regionale, della Giunta Regionale, dei rispettivi Presidenti e degli Assessori regionali;
- il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190” e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;
- l'articolo 1, commi 1, 3 e 4, della Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 12, relativo a “Disposizioni per la trasparenza”;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 97 del 26.2.2024 è stato conferito alla Dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività

Produttive e Ricerca, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'Allegato H del Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6.9.2002;

- con Atto di Organizzazione G01299 dell'8.2.2024 è stato conferito al Dott. Alberto Sasso D'Elia l'incarico di Dirigente dell'Area Misure per lo Sviluppo Economico del Territorio, del Litorale e delle Aree Urbane della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;

VISTI altresì:

- la Legge 5 ottobre 1991, n. 317, recante "Interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese", con cui oltre ad enunciarne i compiti, ha riconosciuto i Consorzi Industriali come «Enti Pubblici Economici»;
- la Legge Regionale 29 maggio 1997, n. 13, concernente "Consorzi per le aree e i nuclei di sviluppo industriale" e successive modifiche;
- gli artt. 11 e 26 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14, recante "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo", e in particolare l'art. 45 (Funzioni e compiti della Regione) che, al comma 1, lettera h) riserva espressamente alla Regione le funzioni e i compiti amministrativi concernenti i Consorzi per lo Sviluppo Industriale;
- la Legge Regionale 10 agosto 2016, art. 34 "Disposizioni per i Commissari di nomina regionale";
- la Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7, recante "Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale", in particolare l'art. 40, riguardante "Razionalizzazione dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale del Lazio, Costituzione del Consorzio unico";
- la Legge Regionale 27 febbraio 2020, n. 1, art. 1, concernente "Attività del Consorzio per lo Sviluppo Industriale per la valorizzazione del territorio, la promozione degli investimenti e l'internazionalizzazione";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23, art. 6 concernente "Modifiche all'articolo 9 della legge regionale 29 maggio 1997, n. 13 «Consorzi per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale». Commissariamento del Consorzio Unico per lo Sviluppo Industriale";

CONSIDERATO che:

- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00293 del 3.12.2018, ai sensi del comma 5 del sopracitato art. 40 della Legge Regionale n. 7/2018, è stato nominato il Commissario unico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 328 del 4.6.2021, sono stati approvati il Progetto di fusione, il Piano economico e lo Statuto del costituendo Consorzio unico;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00180 del 22.09.2021, è stato nominato il Presidente del Consorzio Industriale del Lazio;
- con atto notarile, iscritto al repertorio n. 13154 dell'1.12.2021 e registrato a Roma 2 il 10.12.2021 al n. 41408 serie I/T, il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti, il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Roma e Latina, il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino, il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale

(COSILAM) ed il Consorzio per l'area di Sviluppo Industriale della Provincia di Frosinone si sono fusi mediante la costituzione di un nuovo consorzio denominato "Consorzio Industriale del Lazio";

- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00147 del 19.09.2022 si è proceduto alla nomina di n. 93 membri dell'Assemblea Generale del Consorzio Industriale del Lazio;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00172 del 20.10.2022 si è proceduto ad un'integrazione delle nomine, nominando ulteriori 5 componenti dell'Assemblea Generale del Consorzio Industriale del Lazio;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00136 del 20.7.2023 si è proceduto ad un'integrazione con ulteriori 5 nomine e sostituzione di 4 dei componenti dell'Assemblea generale del Consorzio industriale del Lazio;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00013 del 13.2.2024 si è proceduto ad un'integrazione con ulteriori 2 nomine in sostituzione di 2 dei componenti dell'Assemblea generale del Consorzio industriale del Lazio;

ATTESO che ai sensi del comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 23 del 29.12.2023 "*il Presidente della Regione, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, nomina un Commissario straordinario, incaricato di predisporre gli atti necessari ad efficientare, razionalizzare e semplificare l'organizzazione e le funzioni del Consorzio unico, proponendo anche le necessarie modifiche statutarie*";

RICHIAMATA la nota prot. n. 190815 del 9.2.2023, con la quale il Presidente della Regione Lazio ha designato, per la nomina di cui al punto precedente, il prof. Raffaele Trequatrin;

TENUTO CONTO della Circolare del Segretario Generale prot. n. 310341 del 13 giugno 2016, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi - controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità";

PRESO ATTO delle dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., dal prof. Raffaele Trequatrin, acquisite con protocollo regionale n. 273756 del 27.2.2024 attestanti:

- la disponibilità alla nomina, comprensiva di documento di identità e di Curriculum Vitae;
- la conoscenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e di non trovarsi, alla data di rilascio, in alcuna di esse;
- di non versare in alcuna delle fattispecie previste dall'articolo 1, comma 97, della Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12, ovvero di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado, in linea retta e in linea collaterale, di consiglieri regionali e di componenti della Giunta Regionale in carica;
- di non versare in alcuna delle fattispecie previste dall'articolo 1, commi 1 e 3, della Legge Regionale 10 agosto 2016, n.12;
- di non incorrere in alcuna causa ostativa alla nomina ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 2 dell'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 235/2012;
- di non essere lavoratore collocato in quiescenza;
- di essere dipendente dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale in qualità di Professore Ordinario e che l'attività di Commissario è compatibile con il regime di tempo

pieno ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera j del Regolamento disciplinante lo svolgimento di attività non istituzionali da parte di Professori e ricercatori;

- di non avere contenziosi pendenti con la Regione Lazio, tali da ingenerare conflitti di interessi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 371 e dell'art. 356, comma 6 del R.R. 1/2002 e ss.mm.;
- di non trovarsi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con la Regione Lazio e società partecipate e /o collegate;
- di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse rispetto all'incarico di che trattasi;

ACQUISITI agli atti della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, con riferimento al prof. Raffaele Trequattrini:

- il certificato del casellario giudiziale emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma;
- il certificato dei carichi pendenti, emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma;
- la comunicazione dell'INPS - Direzione Regionale Lazio - acquisita agli atti regionali con prot. n. 244751 del 21.2.2024;
- l'autorizzazione allo svolgimento di incarico esterno presso il Consorzio Industriale del Lazio;
- la consultazione dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali, tramite il sito del Ministero dell'Interno effettuata in data 28.2.2024;
- la visura delle Camere di Commercio d'Italia - Registro delle Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA, effettuata in data 28.2.2024;
- la consultazione dell'anagrafe storico dei Parlamentari della Repubblica, tramite il sito del Senato della Repubblica, effettuata in data 28.2.2024;
- la nota dell'Avvocatura regionale, acquisita agli atti regionali con prot. n. 257378 del 23.2.2024, concernente l'insussistenza di contenzioni pendenti tra la Regione Lazio ed il prof. Raffaele Trequattrini, al fine della verifica di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 371 e 356, c. 6, del vigente R.R. n. 1/2002;

VISTO il curriculum vitae del prof. Raffaele Trequattrini;

PRESO ATTO che, in sede di attività istruttoria, il Responsabile del procedimento ha verificato, sulla base delle dichiarazioni rese, della documentazione presentata nonché delle risultanze acquisite d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo, l'inesistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, così come previste dalle norme e regolamenti in materia, nei confronti del prof. Raffaele Trequattrini, fermo restando che l'esito dell'istruttoria, conclusa in data 28.2.2024 non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci;

CONSIDERATO che:

- come disposto dall'art 6, comma 2, della Legge Regionale n. 23/2023:
 - il Commissario Straordinario provvede, altresì, a rideterminare, sulla base degli indirizzi forniti con apposita Deliberazione della Giunta regionale, i criteri e le modalità di calcolo

dei contributi a carico dei consorziati nonché ad adottare o modificare i regolamenti previsti dallo statuto;

- il Consiglio di Amministrazione del Consorzio attualmente in carica decade dalla data di nomina del Commissario Straordinario che esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;
 - il Commissario Straordinario resta in carica per un periodo massimo di un anno, eventualmente rinnovabile;
 - al Commissario Straordinario è riconosciuto un compenso pari a quello stabilito per il Presidente del Consorzio, e quindi un trattamento economico lordo annuale corrispondente al 70 per cento del trattamento economico spettante al Presidente della Regione;
- il compenso riconosciuto è posto a carico del bilancio del Consorzio Industriale del Lazio e non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla nomina del prof. Raffaele Trequattrini quale Commissario Straordinario del Consorzio industriale del Lazio, ai sensi dell'art. 6, comma 2, della Legge Regionale n. 23 del 29.12.2023;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa che si richiamano integralmente,

1. di nominare, in attuazione dell'art. 6, comma 2, della Legge Regionale n. 23 del 29.12.2023, quale Commissario Straordinario del Consorzio industriale del Lazio, il prof. Raffaele Trequattrini;

2. di dare atto che, ai sensi della suddetta norma:

- il Commissario Straordinario provvede a rideterminare, sulla base degli indirizzi forniti con apposita deliberazione della Giunta regionale, i criteri e le modalità di calcolo dei contributi a carico dei consorziati nonché ad adottare o modificare i regolamenti previsti dallo statuto;
- il Consiglio di Amministrazione del Consorzio attualmente in carica decade dalla data di nomina del Commissario Straordinario che esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- il Commissario Straordinario resta in carica per un periodo massimo di un anno, eventualmente rinnovabile;
- al Commissario Straordinario è riconosciuto un compenso pari a quello stabilito per il Presidente del Consorzio, e quindi un trattamento economico lordo annuale corrispondente al 70 per cento del trattamento economico spettante al Presidente della Regione;

3. il compenso riconosciuto è posto a carico del bilancio del Consorzio Industriale del Lazio e non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale;

4. la nomina decorrerà dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet www.regione.lazio.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, a valere quale notifica agli interessati.

Il Presidente
Francesco Rocca